

L'AZIENDA

Alimentare Alcass sfida la crisi e apre negli States

Alcass, l'azienda di Bedizzole tra i maggiori player nel settore alimentare dei prodotti surgelati, chiude il 2020 in positivo, si reinventa negli Stati Uniti, con un nuovo stabilimento con tecnologie made in Italy, e continua a credere nel territorio. L'anno nero della ristorazione non ha condizionato tutto il settore della produzione alimentare. Nonostante le difficoltà dovute alle chiusure dei locali e la crisi delle catene di approvvigionamento, l'azienda segna un bilancio in crescita del 4% sul fatturato di 13,6 milioni di euro con un rialzo dell'export al 19%.

a pagina 2

Alimentare, il made in Italy di Alcass sbarca negli Usa

L'azienda di Bedizzole specializzata in surgelati biologici ha appena aperto un nuovo stabilimento a Chicago

Alcass, l'azienda di Bedizzole tra i maggiori player nel settore alimentare dei prodotti surgelati, chiude il 2020 in positivo, si reinventa negli Stati Uniti e continua a credere nel territorio.

L'anno nero della ristorazione non ha condizionato tutto il settore della produzione alimentare. Nonostante le difficoltà dovute alle chiusure dei locali e la crisi delle catene di approvvigionamento, l'azienda segna un bilancio in crescita del 4% sul fatturato di 13,6 milioni di euro con un rialzo dell'export al 19%: «Nel 2017 abbiamo iniziato l'internazionalizzazione, quattro anni fa l'export

era al 3%», sottolinea il presidente Renato Benaglia. «Un obiettivo raggiunto grazie al potenziamento delle nostre forze nella holding IFFH Spa (Italian Frozen Food), un percorso avviato a dicembre 2019». Quattro gli stabilimenti coinvolti nel gruppo: oltre ad Alcass (specializzata in prodotti surgelati di carne e plant-based, cioè realizzati con proteine vegetali), Appetais (prodotti da forno e gluten free), Roncadin (pizze surgelate) e il nuovo stabilimento di Chicago avviato il 21 giugno (e che realizza pizze e

prodotti da forno). Una scelta coraggiosa che riflette l'impegno dell'azienda bresciana, in-

novativa già dagli anni 2000, quando inizia a sviluppare una gamma di prodotti bio a base vegetale e che dal 2005 ha dato vita al brand "Amica Natura" seguendo un profilo di sostenibilità. «Puntare troppo sul mercato italiano, considerando la curva demografica e il consumo di un Paese a natalità quasi a zero, era rischioso — continua Benaglia —. Aprire uno stabilimento a Chicago è un passo importante (10 milioni di investimento, ndr) ma la qualità dei nostri prodotti e la potenza del made in Italy sono uno stimolo per il mercato americano, ancora condizionato dai "tarocchi" in commercio».

La produzione nello stato dell'Illinois, con macchinari e tecnologie italiane, è stata rimandata di oltre un anno a causa del Covid-19 ma è ora operativa con venti dipendenti, numero destinato a raddoppiare in tempi brevi. «Il vero traino della produzione resterà quello italiano, Chicago è una gemma, un simbolo». A Bedizzole intanto continuano i preparativi per l'apertura del primo spac-

cio aziendale, dove sarà possibile trovare tutti i prodotti Alcass (compresi i burger a base di proteine di pisello) a chilometro zero.

M.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

+4%

La crescita del giro d'affari registrata nonostante il Covid



Innovazione I burger «over the meat» con proteine vegg

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

